

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

11 maggio 2004

OGGETTO: NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA - RIORGANIZZAZIONE DEL  
"COORDINAMENTO CITTADINO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE"

Proposta dell'Assessore Pozzi.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 27 aprile 2000 (mecc. 200000106/42) esecutiva dal 18 maggio 2000 veniva costituito il gruppo di lavoro, denominato "Coordinamento Cittadino contro la Violenza alle Donne". Il Coordinamento così istituito ha la finalità di creare un raccordo multidisciplinare interistituzionale permanente, tra settori pubblici e privati che operano in "Rete", per:

- informare e denunciare il fenomeno della violenza contro le donne con ogni strumento idoneo
- portare all'attenzione della collettività il grave problema, ancora sommerso ma pesantemente dilagante
- rafforzare il collegamento al progetto fra i luoghi ed i gruppi delle donne;
- incrementare i collegamenti fra strutture pubbliche e private di sorveglianza e protezione e tutti gli altri enti o servizi pubblici e privati che permettano una parziale o totale risoluzione di problemi peculiari (reperimento alloggi, inserimento lavorativo, sostegno per minori etc.).
- confronto permanente per sviluppare conoscenza reciproca e metodologie di interazione.

Il Coordinamento è composto dall'Amministrazione Comunale, da Enti e da Organizzazioni, non aventi fine di lucro, che agiscono nel settore sociale e sanitario rispetto al fenomeno della violenza alle donne.

Un primo Protocollo d'intesa è stato definito all'atto dell'approvazione della sopracitata deliberazione di costituzione del Coordinamento stesso.

Successivamente l'evolversi nel tempo delle situazioni oggetto di intervento, l'aumento dei soggetti aderenti e la necessità di una verifica del mandato hanno evidenziato l'importanza di organizzare un seminario di formazione, rivolto a tutte le componenti del Coordinamento,

in cui fornire le informazioni sullo stato di realizzazione dei progetti e delle azioni attivate, ripensare al ruolo e alle modalità operative fino ad allora adottate, per migliorare l'efficienza e l'efficacia del gruppo nel conseguire le specifiche finalità.

Pertanto con determinazione dirigenziale del 17 ottobre 2002 (mecc. 0208157/007) esecutiva dal 30 ottobre 2002 si procedeva pertanto all'affidamento del servizio di "regia" formativa/didattica allo studio "Prisma", per il seminario "Prospettive di rete effettiva trasversale efficace", svoltosi il 28-29 novembre 2002.

La proposta di formazione/studio è stata elaborata e organizzata da un gruppo delegato dal Coordinamento, coordinato dall'ufficio Pari Opportunità del Comune e dalla progettista dello studio Prisma, che ha analizzato i documenti prodotti nel tempo (deliberazioni, verbali delle riunioni, progetti presentati ed attuati), verificato la realizzazione delle attività indicate nel protocollo d'intesa e i nuovi impegni ai quali rispondere, stante la realtà attuale e la necessità di rendere sempre più visibile ed operativa la ricca articolazione di intervento sul territorio del Coordinamento stesso.

Nei lavori del seminario, sono stati evidenziati i nuovi nodi problematici e soprattutto definite le future linee progettuali e la nuova struttura organizzativa che il Coordinamento richiedeva.

La nuova struttura del Coordinamento prevede infatti quali suoi organi l'Assemblea di Coordinamento, il Comitato Organizzativo, i Gruppi di lavoro.

I primi Gruppi operativi di lavoro che consentono di progettare, veicolare e realizzare azioni che rispondono alle esigenze del territorio, sono così definiti:

Gruppo Informazione, Comunicazione e Formazione volto ad attivare iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e percorsi di prevenzione e formazione ad iniziare dalle scuole, in considerazione dell'importanza di educare alla non violenza sin dall'infanzia

Gruppo emergenza abitative nuovi luoghi di accoglienza, finalizzato a risolvere il problema dell'accoglienza in emergenza e non delle donne maltrattate e vittime di abusi e a individuare luoghi fisici capaci di "accompagnare le donne"

Gruppo Osservatorio legale e sociale, finalizzato ad attivare modalità di osservazione sull'incidenza dell'applicazione delle norme esistenti in tema di violenza sessuale, definendo nuovi livelli di collaborazione tra i diversi organismi istituzionali (tribunali, magistrati, polizia,

scuole, ospedali, servizi sociali), associazioni delle donne e le relative peculiari competenze.

Tra le attività realizzate e in corso si ricordano le principali:

1. Opuscolo informativo sui servizi prestati dalle Associazioni, Enti, Organizzazioni aderenti al Coordinamento
2. Rete tra Associazioni del Coordinamento e Centro Soccorso Violenza Sessuale dell'Ospedale S. Anna (pronta accoglienza, accompagnamento, consulenza legale, mediazione culturale)

3. Ricerca della professoressa Guadagnini dell'Università di Torino – Dipartimento Studi Politici - su “Le Associazioni del Coordinamento : un osservatorio sul fenomeno della violenza”
4. Ricerca Associazione Auser: "Osservatorio sul fenomeno della violenza contro le donne anziane"
5. Partecipazione al progetto Urban 2 – zona Mirafiori Nord – Rete Antiviolenza
6. Proposte formative per le scuole “Crescere in città” – Meta-progetto “Ora che so scelgo la non violenza”.

Pertanto, alla luce di questa nuova organizzazione, si è ritenuto di procedere alla stesura di un nuovo Protocollo d’Intesa che definisce e regola i nuovi intenti, e che dovrà essere sottoscritto sia dai soggetti già aderenti sia successivamente da tutti coloro che proporranno di aderire al Coordinamento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese

#### DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo Protocollo d’Intesa e la riorganizzazione del Gruppo di lavoro “Coordinamento Cittadino contro la Violenza alle Donne”, aperto alla partecipazione di Enti, Associazioni ed Organizzazioni non aventi fini di lucro, opportunamente accreditate ed iscritte al registro delle Associazioni attualmente esistente presso la Città di Torino e che aderiscono, con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa allegato, al presente provvedimento (all. 1 - n.     );
- 2) di dare atto che le spese di cui al punto 3 del Protocollo saranno oggetto di apposite e successive determinazioni dirigenziali;

- 3) di dichiarare attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.